

TIROCINIO PROFESSIONALE (INT069)

1. lingua insegnamento/language

Italiano.

2. contenuti/course contents

Coordinatore/Coordinator: Prof.ssa ANNA RUBINI

Anno di corso/Year Course: III

Semestre/Semester: II

CFU/UFC: 23

Moduli e docenti incaricati /Modules and lecturers:

- TIROCINIO PROFESSIONALE (INT071) - 23 cfu - ssd MED/45

Prof.ssa ANNA RUBINI

3. testi di riferimento/BIBLIOGRAPHY

Bibliografia di riferimento

Suzanne C. Smeltzer, Brenda G. Bare, Janice L. Hinkle, Kerry H. Cheever; Brunner – Suddarth Infermieristica medico-chirurgica (vol I-II), Casa Editrice Ambrosiana - quarta edizione; Milano Gennaio 2010;

Holloway, “Piani di assistenza in medicina e chirurgia”; Sorbona, II edizione italiana a cura di Brugnoli A, Saiani L; Napoli 2008;

White L, Duncan G, Baumle W, Fondamenti di infermieristica: principi generali dell'assistenza infermieristica (Vol I-II); 2° Ed. EdiSES s.r.l Napoli 2013;

Lynn P, Manuale di tecniche e procedure infermieristiche di Taylor: un approccio al processo di nursing, ed. Piccin, 3° edizione italiana condotta sulla IV edizione di lingua inglese, Padova 2016;

Nanda International, Diagnosi infermieristiche: definizioni e classificazione 2021-2023; Ed. Ambrosiana, dodicesima edizione, Milano settembre 2021.

Lynda Juall Carpenito-Moyet, Diagnosi infermieristiche: applicazione alla pratica clinica; Ed. Ambrosiana, quinta edizione, Milano settembre 2010.

Pierluigi Badon, Gian Domenico Giusti, Assistenza Infermieristica in area critica e in emergenza, Casa Editrice Ambrosiana, Prima edizione settembre 2022

4. obiettivi formativi/LEARNING OBJECTIVES

Il tirocinio del terzo anno è finalizzato all'approfondimento di discipline specialistiche nelle aree dell'emergenza e critica, nelle aree materno infantile, nelle aree psichiatriche, nell'area territoriale delle cure palliative e di sanità pubblica, a potenziare la capacità di lavorare in team e in contesti operativi complessi, a consolidare la conoscenza sui criteri e sugli strumenti scientifici dell'agire professionale e della ricerca in campo professionale. Sono previste plurime esperienze di Tirocinio nel corso delle quali lo studente sperimenta, con supervisione, una graduale assunzione di autonomia e responsabilità.

Conoscenza e capacità di comprensione - Knowledge and understanding (Dublino 1)

Alla fine del periodo di tirocinio lo studente sarà in grado di:

- individuare, in riferimento ai modelli concettuali in uso, le modalità di valutazione continua e sistematica volte ad identificare i bisogni di salute dell'assistito, della famiglia e della collettività.
- conoscere la modalità di pianificazione, erogazione e valutazione dell'assistenza infermieristica di varia complessità.
- avvalersi della ricerca per erogare una cura infermieristica sicura, efficace e basata sulle evidenze.

Conoscenza e capacità di comprensione applicate – Applying knowledge and understanding (Dublino 2)

Alla fine del periodo di tirocinio lo studente sarà in grado di:

- applicare i modelli concettuali di riferimento all'interno del Processo di Nursing al fine di garantire la promozione, il mantenimento e il recupero della salute della persona assistita.
- fornire un'assistenza infermieristica a persone di ogni età, con problemi acuti o cronici di salute nel rispetto della dignità, della privacy e della riservatezza.
- utilizzare correttamente gli strumenti, le strategie e le tecniche infermieristiche per fornire un'assistenza sicura ed efficace.

Autonomia di giudizio - Making judgements (Dublino 3)

Alla fine del periodo di tirocinio lo studente sarà in grado di:

- assumere decisioni, individualmente o in equipe, secondo la metodologia scientifica del Problem Solving e di valutare gli esiti delle decisioni assistenziali;
- assumere la responsabilità e rispondere del proprio operato in conformità al proprio Profilo professionale, al Codice Deontologico e ai requisiti etici e legali.

Abilità comunicative – Communication skills (Dublino 4)

Alla fine del periodo di tirocinio lo studente sarà in grado di:

- creare e mantenere una relazione d'aiuto con la persona assistita, con la famiglia e le persone significative, attraverso l'ascolto attivo, l'informazione e il coinvolgimento, e astenendosi dal formulare giudizi di valore.
- utilizzare un linguaggio appropriato al contesto e ai diversi interlocutori modificando il proprio stile relazionale nel rispetto delle differenze culturali, etniche e valoriali delle persone assistite.

Capacità di apprendere – Learning skills (Dublino 5)

Alla fine del periodo di tirocinio lo studente sarà in grado di:

- valutare il livello delle proprie competenze e di definire il proprio bisogno di sviluppo e conoscenza.
- adottare un atteggiamento di apprendimento collaborativo e di condivisione delle conoscenze acquisite

5. prerequisiti/prerequisites

Lo studente deve aver superato l'esame degli insegnamenti di Fondamenti dei Processi Diagnostici e Terapeutici e Infermieristica Clinica in Area Specialistica in quanto propedeuticità indicate nel piano degli studi e documentate sul Regolamento Didattico del CdL, nonché il superamento con esito positivo dell'esame di Tirocinio del secondo anno, per accedere al tirocinio del 3° anno.

E' richiesto, inoltre, l'adempimento della certificazione della Sorveglianza sanitaria e del Corso FAD sulla sicurezza Decreto 81/2008.

6. metodi didattici/TEACHING METHODS

Il Tirocinio viene realizzato sia nei reparti delle varie aree, prevalentemente area critica, presso la struttura dell'Ospedale G. Vannini di Roma, sia presso altre strutture sul territorio romano convenzionate con l'UCSC. Sono previste più esperienze di tirocinio nei contesti in cui lo studente può sperimentare le competenze proprie del 3° anno:

- Unità Operative di Medicina e Chirurgia Generale e Specialistica
- Aree di competenza specifica: Aree Intensive e Critiche incluse anche quelle per Aree Pediatriche e Neonatali, Servizi di assistenza per Cure Palliative, Salute Mentale e Area di Sanità Pubblica

Il tirocinio del 3° anno è caratterizzato da attività formative diversificate:

Tirocinio Clinico: apprendimento clinico presso le aree specialistiche e le aree intensive di media e alta complessità assistenziale, con affiancamento ad un Tutor di riferimento ed esperienza di turnistica.

Attività di Laboratorio: anticipatorie e di consolidamento per il tirocinio clinico con lo scopo di consolidare l'impiego di procedure assistenziali attraverso simulazioni e gestione dei casi clinici

Attività a scelta dello studente (ADO): come indicato nel piano degli studi, le ADO sono attività esperienziali che lo studente può svolgere presso le Aree Pediatriche, Area di Salute Mentale, Servizi di assistenza per Cure Palliative e Area di Sanità Pubblica.

7. altre informazioni/OTHER INFORMATION

I crediti riservati al tirocinio sono da intendersi come impegno complessivo necessario allo studente per raggiungere le competenze professionali previste dal profilo professionale, nel rispetto e piena osservanza su quanto programmato e proposto dal Direttore delle ADPT e dai Tutor Didattici.

L'impegno obbligatorio che lo studente deve dedicare al tirocinio è di 23 CFU (1 CFU= 30 ore). Eventuali recuperi saranno pianificati in accordo con il Coordinatore della Didattica Professionale e di Tirocinio e i tutor didattici.

Lo studente avrà propri strumenti di documentazione del percorso di tirocinio: quali il contratto formativo e libretto dove documentare le sedi e la frequenza di tirocinio.

A gestione del CdL sono i dossier di tirocinio.

8. modalità di verifica dell'apprendimento/METHODS FOR VERIFYING LEARNING AND FOR EVALUATION

La valutazione dell'apprendimento avviene attraverso valutazioni formative in itinere e la valutazione certificativa finale.

Durante ogni esperienza di tirocinio lo studente riceve valutazioni formative sull'apprendimento clinico attraverso colloqui e schede di valutazione redatte dai Referenti Clinici in concerto con i Coordinatori Infermieristici dell'U.O. sede di tirocinio, unitamente ai Tutor Didattici.

La scheda di valutazione misura il livello di competenza progressivamente raggiunto dallo studente in rapporto agli obiettivi prefissati per l'anno di corso. Le valutazioni formative sono esclusivamente tese a rilevare la graduale acquisizione delle competenze espresse dal contratto formativo.

La valutazione certificativa, effettuata al termine del 3° anno di corso, è finalizzata a valutare e quantificare con un voto in trentesimi il conseguimento degli obiettivi di apprendimento, certificando il grado di preparazione individuale dello studente; alla valutazione concorrono i seguenti elementi:

- a) il livello raggiunto dagli studenti durante le esperienze di tirocinio nelle varie Unità Operative e documentato dalle valutazioni formative; la valutazione viene espressa su 5 livelli, da "Insufficiente" a "Ottimo", a cui corrisponde un voto in trentesimi; il livello "Sufficiente" corrisponde a 18/30;
- b) il livello raggiunto dagli studenti a conclusione del periodo di tirocinio del 3° anno, definito dai tutor didattici in relazione alle valutazioni conseguite nelle singole Unità Operative e all'autovalutazione dello studente, espresso su 5 livelli e trasformato con voto in trentesimi, il livello 1 corrisponde a 18/30
- c) il livello di padronanza dimostrato in sede di esame il quale comprende: una prova scritta, con la formulazione di un piano di assistenza su casi clinici assegnati dalla

commissione di esame, al fine di verificare le conoscenze, il pensiero critico e l'autonomia di giudizio dello studente, e una prova pratica relativa ad una procedura assistenziale, per valutare le conoscenze e l'abilità comunicativa; la valutazione del livello raggiunto dallo studente durante la prova di esame viene espressa su 5 livelli, la cui somma concorre alla formulazione del voto in trentesimi; il livello 3 corrisponde a 18/30.

All'esame di tirocinio accede lo studente che avrà conseguito una media sufficiente (18/30) dalle valutazioni ottenute durante il tirocinio e avrà completato i CFU previsti; l'esame si svolgerà nella sessione autunnale (settembre/ottobre) e/o invernale (febbraio). Potrà essere previsto un appello straordinario nella sessione estiva (luglio), valutato ed eventualmente approvato di volta in volta dal Consiglio di Struttura Didattica.

Il voto finale dell'esame del Tirocinio Professionale sarà quindi determinato dalla media dei voti ottenuti.

Tale valutazione sarà effettuata da una apposita commissione d'esame, presieduta dal Direttore della Didattica Professionale e composta dai tutor didattici ed eventualmente da uno/due Tutor clinici appartenenti al Corso di Laurea e docenti del MED 45.

9. programma esteso/program

Il tirocinio del 3° anno di corso prevede l'apprendimento delle seguenti competenze:

- Capacità di procedere a una valutazione globale e sistematica del paziente, utilizzando strumenti e sistemi adatti, tenendo conto dei fattori fisici, sociali, culturali, psicologici, spirituali e ambientali.
- Capacità di riconoscere e interpretare nella persona i segni di normalità e di cambiamento nelle condizioni di salute/ malattia, distress o disabilità (valutazioni/ diagnosi).
- Capacità di rispondere ai bisogni del paziente attraverso la pianificazione, l'attuazione e la valutazione di piani assistenziali appropriati e personalizzati in collaborazione con il paziente, le famiglie, le persone a lui significative e altri operatori sociosanitari
- Capacità di saper applicare i principi sicurezza e protezione, tra cui la movimentazione e la manipolazione, il controllo delle infezioni, le cure essenziali, il primo soccorso e le procedure di emergenza, utilizzando le competenze infermieristiche, i dispositivi medici e gli interventi/attività correlati atti a fornire le cure migliori.
- Capacità di saper amministrare in modo sicuro farmaci e le altre terapie, utilizzando competenze infermieristiche, dispositivi medici e gli interventi/attività atti a fornire le cure migliori
- Capacità di utilizzare competenze infermieristiche ed acquisire conoscenze specifiche in ambito di tecnologia ed informatica sanitaria che possono essere opportunamente applicati alla pratica infermieristica e alla persona assistita nella cura e nelle situazioni di incertezza
- Capacità di saper esercitare nel contesto professionale, etico e deontologico e

legale, riconoscendo e affrontando i dilemmi etico/morali e i problemi della pratica quotidiana

- Capacità di usare il processo di ricerca e le conoscenze della ricerca infermieristica corrente al fine di applicarle in modo adeguato alle azioni/attività infermieristiche per fornire un'assistenza infermieristica rigorosa e basata sulle evidenze.
- Capacità di saper educare, supportare e promuovere la salute; il benessere e il comfort della popolazione, delle comunità, dei gruppi e delle singole persone sulla cui vita influiscono lo stato di salute, il distress, la malattia, la disabilità o la morte. Consapevolezza dei differenti ruoli, responsabilità e funzioni infermieristiche.
- Capacità di condurre e coordinare un gruppo, utilizzando il processo di delega in modo appropriato.
- Capacità di valutare i rischi e di promuovere attivamente la prevenzione, il benessere, e la protezione di tutto il personale lavorativo (incluso se stesso). Utilizzare criticamente gli strumenti per valutare e verificare l'assistenza secondo standard qualitativi. Conoscere i principi di finanziamento dell'assistenza socio-sanitaria e utilizzare le risorse in modo efficace.